

## COMUNICATO STAMPA

### **INTESA SANPAOLO E FONDAZIONE DINO ED ERNESTA SANTARELLI PRESENTANO IL VOLUME “AMATRICE STORIA, ARTE E CULTURA”**

Roma, 20 dicembre 2016. **Intesa Sanpaolo** e la **Fondazione Dino ed Ernesta Santarelli**, presentano oggi a Roma, nei rinnovati locali della filiale di via del Corso, il volume “**Amatrice storia, arte e cultura**” curato dal professor **Alessandro Viscogliosi**, ordinario di storia dell’architettura all’Università La Sapienza di Roma.

Il volume è corredato da un ricco e purtroppo irripetibile repertorio fotografico con immagini della cittadina di Amatrice e dei suoi monumenti prima del sisma. Altre due campagne fotografiche, successive ai disastrosi avvenimenti di agosto e di ottobre, completano la documentazione fotografica.

Il volume non vuole mostrarci solo il prima e il dopo sisma: il vero obiettivo è quello di ripercorrere la storia di Amatrice, dall’Alto Medioevo al Cinquecento, attraverso l’analisi dell’impianto urbanistico medievale della città, la pittura rinascimentale e la produzione scultorea dell’area circostante cercando così di rendere ancora vitale la lunga e profonda storia di questo territorio. Un’opera che desidera non solo rendere omaggio ma anche testimoniare la volontà e l’impegno per il recupero di un patrimonio comune. Attraverso la vendita del volume infatti si finanzierà un progetto di recupero artistico.

Alla presentazione interverranno: **Sergio Pirozzi**, sindaco di Amatrice, **Daniela Porro**, Segretario Generale regionale del MIBACT, **Alessandro Viscogliosi**, Autore del volume, **Paola Santarelli**, Presidente della Fondazione Dino ed Ernesta Santarelli e **Pierluigi Monceri**, direttore regionale Lazio, Toscana, Umbria e Sardegna di Intesa Sanpaolo.

**Sergio Pirozzi:** “*Oggi per Amatrice è tempo di pensare al futuro, è tempo di rinascere, di ricostruire. Ricostruire Amatrice non significa solo ricostruire le case ma anche il tessuto sociale, economico, culturale ed artistico. Ricostruire le torri, i campanili, le chiese e le opere d’arte che ne caratterizzavano ogni angolo. Per questo non posso che accogliere con gioia e simpatia la pubblicazione di quest’opera. Sono certo che potrà essere per tutti noi un’ulteriore sprone a lavorare con ancora maggiore impegno affinché la nostra cara Amatrice torni ad essere quello che era: uno dei borghi più belli d’Italia*”.

**Paola Santarelli:** *“Abbiamo voluto dedicare questa pubblicazione a uno dei cento borghi più belli d’Italia segnato profondamente dai sismi del 24 agosto e del 30 ottobre 2016. Oltre alla dolorosa perdita di vite umane, amici e parenti, il borgo antico è stato praticamente cancellato; questo libro è un piccolo tributo alla storia e agli affetti verso le persone di Amatrice.*

*Dobbiamo avere la determinazione e la fede nella rinascita, nonostante il dolore, per giungere al più presto a ristabilire la normalità e la speranza fondata nel futuro per le famiglie che abitano Amatrice. Fidelis Amatrix, questo motto della storia ai tempi degli aragonesi, simboleggia la nostra fedeltà a sentimenti antichi e la volontà di proseguire”.*

**Pierluigi Monceri:** *“Intesa Sanpaolo, istituto di riferimento sul territorio, ha attivato in modo tempestivo ogni mezzo per essere vicino, in modo concreto e tangibile a tutta la cittadinanza del territorio, messa così duramente alla prova dai terremoti di agosto e ottobre. Una raccolta fondi dedicata, 250 milioni di euro stanziati per il ripristino delle strutture danneggiate, installazione di presidi mobili temporanei per garantire l’operatività bancaria e una serie di agevolazioni. Ma la Banca è consapevole che è altresì importante il ripristino e il recupero delle risorse artistiche e architettoniche che sono parte della storia e dell’identità di un territorio, oltre che motori dell’economia locale e ha pertanto deciso di affiancare la Fondazione Santarelli in questo progetto di grandissimo valore.”*

La fondazione ha aperto presso la filiale mobile di Intesa Sanpaolo ad Amatrice un conto corrente ad hoc in cui confluiranno tutti i proventi relativi alla vendita del volume per poi finanziare un progetto di recupero artistico.

Per ordinare il volume è possibile rivolgersi direttamente alla Fondazione Santarelli scrivendo a:

[segreteria@fondazionesantarelli.it](mailto:segreteria@fondazionesantarelli.it)

*Per informazioni:*

**Intesa Sanpaolo**

Media Banca dei Territori e Media locali

[stampa@intesaspaolo.com](mailto:stampa@intesaspaolo.com)

